



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007" (L.R. 69/2011) come modificata da ultimo dalla legge regionale 21 febbraio 2018 n. 10 (L.R. 10/2018);

Rilevato che l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), ridenominata a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n.897/2017/R/idr del 21 dicembre 2017 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale, dando così attuazione alle disposizioni introdotte dal legislatore, in materia di tariffa sociale, con la legge 221/2015 (c. d. Collegato Ambientale);

Dato atto che con tale disciplina viene introdotto il Bonus Sociale Idrico Nazionale e prevista la possibilità per gli Enti di Governo dell'ambito di introdurre o mantenere un Bonus Idrico Integrativo, a livello locale, che integra il Bonus Sociale Idrico al fine di consentire condizioni migliorative rispetto a quelle minime previste a livello nazionale;

VISTA la Deliberazione n. 12/2018 del 27 aprile 2018 con la quale l'Autorità Idrica Toscana ha approvato il "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico INTEGRATIVO";

VISTO il decreto dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) n. 42 del 30/04/2018 avente per oggetto "Erogazione degli sgravi alle utenze deboli del S.I.I. da parte del gestore Acquedotto del Fiora Spa per conto dei Comuni della conferenza territoriale n. 6 "Ombrone". Rendiconto erogazioni anno 2017. Definizione fondo anno 2018, con il quale è stata definita la ripartizione dei fondi tra i comuni;

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 220 del 24.05.2018 di approvazione e pubblicazione del bando per l'accesso ai rimborsi economici e della relativa modulistica;

RENDE NOTO

che entro la data del **30/06/2018**, i residenti nel Comune di Siena possono presentare domanda per chiedere l'assegnazione di rimborsi economici della tariffa del servizio idrico **esclusivamente per l'abitazione di residenza** in base agli articoli che seguono.

ART. 1 – REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

Possono presentare domanda di rimborso i cittadini che alla data di pubblicazione del presente bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Residenza nel Comune di Siena;
- 2) Titolarità di fornitura domestica residenziale individuale;
- 3) Titolarità di fornitura domestica residenziale individuale in utenze aggregate (es. condominiali), presso l'indirizzo di fornitura.
In questi casi dovrà essere prodotta la documentazione di cui al punto 2) del successivo articolo 2;
Nel caso di beneficiari ricompresi in utenza condominiale/aggiogata il regolamento consente di erogare il contributo assegnato dal Comune tramite bonifico/assegno oppure tramite accredito in bolletta del contributo, rendendo edotto l'amministratore affinché il beneficiario possa usufruire effettivamente dell'agevolazione nel suo pagamento futuro della quota condominiale. Nel caso in cui la dichiarazione dell'amministratore, di cui all'art. 2) comma 2) del presente Bando, attesti la spesa, ma non l'avvenuto pagamento, il contributo potrà essere erogato unicamente tramite accredito in bolletta, al fine di impedire che il beneficiario moroso verso il condominio possa anche beneficiare del contributo senza ottemperare ad alcun pagamento.
- 4) Titolarità di fornitura domestica residenziale intestata al locatore/comodante relativamente all'abitazione di residenza (Es. inquilini).
In questo caso dovrà essere allegata alla domanda la documentazione di cui al punto 3) del successivo articolo 2;
- 5) Possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE ordinario) in corso di validità, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e s.m.i. dal quale risultino i seguenti parametri:
 - 1° Fascia - Valore ISEE fino a € 8.107,5 (limite Bonus Gas ed Enel fissato Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 29/12/2016);

- II° Fascia – Valore ISEE compreso tra € 8.107,51 e € 12.500,00

Ai sensi dell'art.11 comma 9 del DPCM 159/2013, qualora, alla data di presentazione della domanda, l'interessato non fosse in possesso dell'attestazione di cui sopra, dovrà indicare nell'istanza stessa la data di sottoscrizione della DSU compilata ai sensi del DPCM sopracitato; sarà cura del Comune, alla scadenza del Bando, verificare attraverso gli archivi INPS, il rilascio dell'attestazione stessa.

Il nucleo familiare del richiedente è quello di cui all'art.3 del DPCM 159/2013 e s.m.i.; in particolare deve essere costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU e deve coincidere allo stato di famiglia anagrafico del richiedente alla data di presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del citato "Regolamento regionale AIT per l'attuazione BONUS Sociale Idrico INTEGRATIVO", gli utenti diretti/indiretti ammessi al BONUS nazionale, i titolari di carta acquisiti o beneficiari di REI sono automaticamente ammessi al BONUS Sociale Idrico INTEGRATIVO.

La domanda va presentata e sottoscritta dall'intestatario dell'utenza idrica, o un componente il nucleo ISEE.

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione, tramite il modulo di richiesta (Allegato 2) dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) In caso Titolarità di fornitura domestica residenziale individuale: solo Allegato 2)
- 2) In caso di utenza domestica residenziale individuale in utenze aggregate (es. condominiali): allegato 2) con Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell'Amministratore di Condominio che attesti la spesa annua (anno 2017) a carico del richiedente intendendosi, in questo caso, per spesa annua la "spesa idrica anno 2017, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno" (**Vedi Allegato "A" alla domanda**);
- 3) In caso di titolarità di fornitura domestica residenziale intestata al locatore/comodante relativamente all'abitazione di residenza: allegato 2) con Dichiarazione del proprietario dell'alloggio attestante che il richiedente si fa carico totalmente della spesa idrica. (**Vedi Allegato "B" alla domanda**)
- 4) Copia di un documento di identità (Carta di Identità, Passaporto, o Patente Guida) del richiedente in corso di validità;
- 5) Copia del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno (Solo per i richiedenti extracomunitari) in corso di validità;
- 6) copia della certificazione ISEE in corso di validità;
- 7) Copia dell'ultima bolletta dell'utenza idrica, dalla quale di evinca il codice utente.

ART. 3 – FORMAZIONE GRADUATORIA

La **graduatoria provvisoria** degli aventi diritto, scaturita dall'applicazione dei suddetti criteri, sarà definita assegnando, per ogni fascia, le seguenti priorità:

- valore ISEE più basso;
- a parità di valore ISEE la collocazione in graduatoria sarà determinata dal nucleo familiare più numeroso;
- in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata in base alla data di presentazione della domanda.

La **graduatoria definitiva, fatti salvi i dati riscontrati dal soggetto gestore**, secondo quanto previsto agli artt. 7 e 8 del "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico INTEGRATIVO" sarà trasmessa al Gestore del Servizio Idrico entro il 31 Luglio 2018 il quale, effettuate le proprie eventuali ulteriori verifiche procederà:

- a dedurre l'importo del contributo dalle bollette per consumi idrici che verranno emesse successivamente, per gli intestatari di utenze singole;
- a saldare l'importo con assegno o bonifico nel caso di beneficiari residenti presso utenze condominiali o nel caso di utenze intestate al proprietario ma pagate dall'inquilino.

ART. 4 – AMMONTARE DEL RIMBORSO

Ai beneficiari, collocati nella I° Fascia della graduatoria, potrà essere erogato un rimborso calcolato nella misura massima del 70% dell'importo corrisposto per il consumo idrico relativo all'anno 2017, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.

Qualora il fondo assegnato dall'Autorità Idrica Toscana, pari ad € 49.823,57, non consenta di coprire tutto il fabbisogno della I° Fascia, come sopra determinato, il rimborso concesso sarà abbattuto di una percentuale di pari importo a tutti gli

aventi diritto, e, comunque, fino ad un rimborso non inferiore al 33% della spesa per il consumo idrico 2017.

Qualora anche in quest'ultimo caso le risorse assegnate non fossero sufficienti, il rimborso sarà erogato nella misura minima del 33%, rispettando l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse.

In presenza di risorse residue ed esclusivamente nel caso in cui sia stata possibile la liquidazione nella misura massima del 70% a tutti i beneficiari collocati nella I° Fascia della graduatoria, sarà provveduto, a favore dei soggetti collocati nella II° Fascia, all'erogazione di un rimborso calcolato nella misura massima del 50% dell'importo corrisposto per il consumo idrico relativo all'anno 2017, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.

Resta inteso che qualora non sia possibile erogare il contributo nella misura massima stabilita del 50% a tutti i soggetti utilmente collocati nella II° Fascia della graduatoria, il rimborso concesso sarà abbattuto di una percentuale di pari importo a tutti gli aventi diritto e, comunque, fino ad un rimborso non inferiore al 33% della spesa per il consumo idrico 2017.

Qualora anche in quest'ultimo caso le risorse assegnate non fossero sufficienti, il rimborso sarà erogato nella misura minima del 33%, rispettando l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo o della percentuale di contributo di cui ai precedenti commi del presente articolo.

ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere compilate unicamente sui moduli allegati al presente Bando.

Il Bando ed i relativi allegati sono consultabili e/o scaricabili dal sito: www.comune.siena.it/La-Città/Sociale/BONUS-SOCIALE-IDRICO-INTEGRATIVO-2018, oppure sono reperibili presso l' Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) – Palazzo Berlinghieri, P.zza il Campo.

Le istanze, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate di tutta la documentazione prevista all'art. 2 del presente Bando.

La domanda dovrà contenere inequivocabilmente l'indirizzo esatto al quale dovranno pervenire le eventuali comunicazione del Comune.

Eventuali successivi cambi di indirizzo dovranno essere comunicati tempestivamente.

In mancanza di quanto sopra l'Amministrazione Comunale non si assume responsabilità per la mancata ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni, anche per ritardi del Servizio Postale.

Le domande potranno essere consegnate a mano presso l'Ufficio Posta in Arrivo del Comune – Palazzo Pubblico – P.zza del Campo, 1 o a mezzo posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.siena@postacert.toscana.it, purché l'invio sia effettuato da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC, e che siano sottoscritte in formato elettronico (firma digitale).

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato nel **30 giugno 2018**.

Per informazioni è possibile rivolgersi presso l' Ufficio Terzo Settore ai numeri 0577 292496 – 2624 – 2133 , oppure il lunedì h. 10 – 12 e il giovedì 15 – 17 presso gli uffici del Terzo Settore, Casato di Sotto, 23.

ART. 6 MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Saranno escluse le domande che risulteranno:

- 1) parzialmente compilate;
- 2) compilate senza l'utilizzo del modello allegato al presente Bando;
- 3) non firmate in ogni loro parte;
- 4) prive della copia fotostatica del documento di identità (Carta di Identità o Passaporto) del richiedente, in corso di validità;
- 5) prive della copia del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno (Solo per i richiedenti extracomunitari);
- 6) pervenute al protocollo comunale successivamente alla scadenza del bando;
- 7) contenuti dati non corrispondenti relativamente al valore dell'ISEE e/o alla composizione del nucleo familiare, verificati a seguito dei controlli a campione effettuati da parte del Comune di Siena;
- 8) prive della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell'Amministratore di Condominio che attesti:

a) – la spesa annua (anno 2017) a carico del richiedente intendendosi, in questo caso, per spesa annua la "spesa idrica anno 2017, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno";

b) - l'avvenuto pagamento/non avvenuto pagamento da parte del richiedente di tale spesa.

(ATTENZIONE: da presentare solo nel caso che il richiedente sia residente presso un'abitazione servita da un'unica utenza condominiale/raggruppata - Vedi Allegato "A" alla domanda)

9) prive della Dichiarazione del proprietario dell'alloggio attestante che il richiedente si fa carico totalmente della spesa idrica. **(ATTENZIONE: da presentare solo nel caso che il richiedente sia affittuario e l'utenza sia intestata al proprietario dell'alloggio - Vedi Allegato "B" alla domanda).**

10) prive della copia dell'ultima bolletta dell'utenza idrica, dalla quale di evinca il codice utente.

11) prive della certificazione ISEE in corso di validità.

ART. 7 - CONTROLLI E SANZIONI

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM n. 221/1999 l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive avvalendosi anche della collaborazione dell'Ente Gestore, del portale dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio e della Guardia di Finanza competente per territorio.

L'Amministrazione comunale, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, dichiarerà decaduto il richiedente dall'intero contributo nel caso che dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti.

ART. 8 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/03 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa.

Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il Titolare del trattamento dei dati è individuato nel Comune di Siena – Direzione Servizi.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Siena, 24/05/2018

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo Casprini